

REPORT

Stanza di lavoro su SCUOLA - SALUTE

Assemblea del 13 febbraio 2022

A cura della coordinatrice

Ramona Ruggieri

La discussione ha avuto come temi principali la revisione della medicina scolastica, il ruolo delle case di comunità (ex case della salute) nell'interazione tra le scuole e la medicina territoriale, l'équipe interdisciplinare, la psicologia scolastica, l'educazione alla salute sessuale/all'affettività/educazione sentimentale e di genere, la questione del numero di alunni per classe e la ventilazione/purificazione delle aule.

Le famiglie riportano una grave difficoltà nella comunicazione e nel raccordo con il DSP e la percezione di un senso di abbandono da parte delle istituzioni. Le insegnanti spiegano che la loro massima preoccupazione non riguarda il proprio stato di salute, ma lo sviluppo della programmazione didattica che viene molto negativamente influenzato dalle condizioni scolastiche attuali. Il ripristino di spazi e strutture adeguate e una drastica riduzione numerica del gruppo classe sono provvedimenti che da soli potrebbero agevolare di molto la realizzazione della programmazione didattica.

Sono stati inoltre toccati i temi della mobilitazione per le condizioni di lavoro di educatori ed educatrici e dell'alternanza scuola-lavoro.

REPORT

Stanza di lavoro su Ambiente-mobilità-urbanistica

Assemblea del 13 febbraio 2022

A cura del coordinatore Massimiliano Rubbi

AMBIENTE

Sfruttare le recenti aperture normative sulle comunità energetiche (adesione di più persone su aree più vaste), capire come possono rispondere alla crescente povertà energetica, gestire il rapporto tra cittadini, Comune e soggetto operatore con un modello a centralità pubblica, superare i vincoli alle installazioni di pannelli negli edifici documentali, creare uno sportello che consenta a cittadini e amministrazione di interfacciarsi sul tema (Ufficio Clima, sportello di Coalizione Civica o di altri soggetti di terzo settore), costituire un gruppo trasversale di CC sulle comunità energetiche; garantire la massima partecipazione sulla neutralità climatica, anche tramite le assemblee del clima

MOBILITÀ

Riprendere in mano l'SFM, migliorarne la percezione tra la cittadinanza metropolitana dopo tante delusioni nel tempo e garantire il ruolo di stazione passante per Bologna Centrale; sviluppare la Bicipolitana come alternativa al traffico veicolare negli anni di cantieri; puntare a un approccio metropolitano per la sicurezza stradale

URBANISTICA

Pianificazione del territorio su dimensione metropolitana, per ottenere stop al consumo di suolo e rigenerazione urbana efficace; "città pubblica" e progettata pubblicamente (ritornando verso l'impostazione del precedente PSC); verde come sistema nervoso della città da sviluppare; tenere conto che le scelte urbanistiche sbagliate del passato si traducono oggi in "mostri urbani" ed altri esiti inquietanti ben visibili; approfondire la possibilità di cambiare l'atteggiamento del Comune sulle ex aree militari, estendendo il discorso alle analoghe aree in ambito metropolitano (es. Anzola); attrezzarsi per formulare modifiche ai vari livelli alle norme che oggi consentono a chi costruisce le modalità che contrastiamo (es. cambi d'uso a residenziale degli ex negozi a piano terra).